



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma 9 febbraio 2026

Ai DD.GG. degli UU.SS.RR.

e, p.c.,

Al Ministro del MIM

On. Prof. Giuseppe Valditara

- Al Capo di Gabinetto del MIM

Dr. Giuseppe Recinto

Loro indirizzi

Oggetto: segnalazioni/esposti da parte di RSU-OO.SS. e relativi accertamenti ispettivi disposti dagli UU.SS.RR.

Spett. li Direttori Generali UU.SS.RR.,

in occasione dell'incontro del 15 gennaio u.s. tra le scrivente e il Ministro Valditara, è stato affrontato espressamente il tema dei corretti e leali rapporti di collaborazione fra Uffici Scolastici Regionali e i dirigenti scolastici in quanto parti della medesima Amministrazione. Degli impegni assunti, in attesa della comunicazione ufficiale da parte dell'Amministrazione, la scrivente ha inviato alle SS.LL. la nota allegata pubblicando anche un comunicato (**All. 1**) (<https://www.dirigentiscuola.org/unaltra-importantissima-conquista-di-dirigentiscuola-improcedibili-le-segnalazioni-anonime-a-carico-dei-ds/>).

L'argomento è stato ri-affrontato nell'incontro del 22/01/2026. In tale circostanza, il Ministro ha nuovamente impartito dettagliate istruzioni invitando Gabinetto e Dipartimento a dare direttive alle SS.LL. Cosa che credo sia stato fatto.

Ciononostante continuano a pervenire alla scrivente Associazione segnalazioni di DS di diverse parti d'Italia sottoposti ad accertamenti ispettivi sulla base di vaghi e generici esposti spesso ad opera di RSU e Organizzazioni Sindacali e di richieste di relazioni anche sulla base di lettere anonime o apocrife.

Delle due l'una: o le disposizioni non sono state impartite o sono state e continuano ad essere ignorate visto che le vessazioni, fortunatamente solo da parte di alcuni DD.GG., continuano, anzi sono

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



aumentate: una sola regione e in sol giorno una nuova ispezione e un nuovo procedimento disciplinare!

Si tratta, nella stragrande maggioranza dei casi, di ispezioni “a sorpresa”, svolte con modalità affini al *modus operandi* degli agenti di polizia giudiziaria, senza rispettare i più elementari principi del preavviso e del contraddittorio anche ove si tratti di questioni che non necessitino affatto del cosiddetto “*effetto sorpresa*” (peraltro previsto in casi rarissimi e ben tipizzati).

Il risultato è, nei casi migliori, la completa paralisi dell’attività amministrativa per ore o giorni, con richieste di copie di documenti senza rilascio di ricevute e senza alcuna motivazione esplicitata (registri dei verbali di OO.CC. relativi ad intere annate, copie di delibere, documentazione su rapporti con Enti locali, evidenze su assunzioni, reclutamento, alunni, ecc. spesso anche di carattere riservato); in altri casi ci vengono riportate richieste, da parte di Uffici Scolastici, tanto esorbitanti e patentemente vessatorie da sfiorare il risibile: a puro titolo di esempio, si va dal richiedere imponenti moli di documentazioni relative a più anni scolastici fino addirittura al “descrivere e narrare comportamenti e condotte” presuntivamente messi in atto dallo stesso dirigente in indirizzo (sic). Spesso si fa persino riferimento ad azioni non dovute da parte della Pubblica Amministrazione. Come si può, sempre a titolo di esempio, “narrare i comportamenti” che hanno condotto a un presunto (e indimostrato) clima di conflittualità presente in un’Istituzione scolastica ed evidenziare “le azioni messe in atto per farvi fronte”, quando spesso il dirigente scolastico non è nemmeno consapevole di tali denunciate conflittualità, spesso costruite *ad artem* o del tutto inventate? **Senza contare i veri e propri “interrogatori” in stile “audizione protetta”, a volte addirittura con tanto di convocazione perentoria e registrazione, che ci vengono segnalati con allarme da alcuni dirigenti scolastici comprensibilmente preoccupati e, comunque in assenza di mandato ispettivo.**

Tutto ciò in aperto spregio del “clima di collaborazione attiva” che dovrebbe informare l’azione ispettiva, la quale non è mai da considerarsi - stante tutta la letteratura e la manualistica in materia - come procedura autoritativa di carattere gerarchico, quanto piuttosto come operazione da svolgersi in collaborazione e contraddittorio, dunque su un piano paritetico, finalizzata al bene supremo del buon funzionamento dell’istituzione scolastica.

Ora, nel ribadire la necessità che gli accertamenti ispettivi, e in generale le “richieste di rapporto” avanzate ai dirigenti scolastici, siano opportunamente definite e perimetrare (e non assumano l’ormai ben nota connotazione di “pesca a strascico” che tristemente conosciamo...), la scrivente Associazione sottolinea l’opportunità che le segnalazioni e gli esposti da parte delle Organizzazioni

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Sindacali e delle RSU non vengano presi in considerazione dagli UU.SS.RR. ai fini dell'invio di eventuali accertamenti ispettivi puntualmente rese pubbliche.

Non si tratta, evidentemente, di una *diminutio* del ruolo sindacale: al contrario, tale ruolo è tutelato a monte dalla legge (in primis lo Statuto di cui alla L. 300/70 art. 28), che proprio nei casi di presunta lesione di diritti di lavoratori consente l'immediato ricorso al Giudice al fine di farli valere nelle opportune sedi.

Perché, allora, i sindacati prediligono il ricorso alla segnalazione "gerarchica"? La questione è cruciale, e la risposta, piuttosto lineare, dovrebbe essere ben nota a Codesti Uffici.

Il fatto è che, nella quasi totalità dei casi, non siamo affatto di fronte a legittime rivendicazioni di natura giuslavoristica già ben tutelate dall'ordinamento e pertanto conoscibili dal Giudice, ma di veri e propri atti "ritorsivi" nei confronti di dirigenti scolastici che non abbiano agito, anche *ad personam*, secondo il volere e le indicazioni delle parti sindacali, ad esempio non concedendo a un membro della RSU un determinato incarico o progetto da questi ambito o, ancor peggio, un "privilegio" nell'assegnazione dei docenti alle classi, o nella strutturazione dell'orario di servizio o del mansionario.

Gli esposti sindacali, in questo senso, vengono palesemente utilizzati come strumenti intimidatori e, appunto, ritorsivi con l'avallo e, ci spingiamo a dire, la complicità di un'Amministrazione che, disponendo i conseguenti accertamenti ispettivi, non fa che prestare il fianco ad ulteriori condotte di tal fatta in un'*escalation* che sta ormai assumendo proporzioni preoccupanti specie in alcuni Uffici Scolastici.

A mezzo della presente si chiede dunque di astenersi dal chiedere relazioni ai dirigenti incisi e dal disporre ispezioni sulla base di segnalazioni di RSU e/o Organizzazioni Sindacali, **sovente ingaggiati in fisiologici contrasti con le dirigenze scolastiche.** "Se il datore di lavoro impedisce o limita queste libertà (la libertà e l'attività sindacale, inclusa la facoltà di sciopero), i sindacati possono ricorrere al giudice del lavoro" (Art. 28 legge 300/70), **non al Dirigente dell'USR.**

Ciò anche sulla scorta di quanto accade presso altre Amministrazioni, e.g. quelle appartenenti al Sistema sanitario Nazionale, dove in casi analoghi viene in primo luogo istruito un momento di confronto/interlocuzione con le Direzioni Generali e, in caso di esito negativo, le OO.SS. riassumono le proprie prerogative tra cui quella di adire al Giudice del Lavoro ex art. 28 della prefata Legge 300. Possono immaginare un Ospedale che trascura la propria missione prioritaria, vale a dire la cura dei malati, per dare seguito costantemente a richieste massive e pretestuose da parte della medesima

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Amministrazione sanitaria? I Dirigenti scolastici devono occuparsi della formazione delle future generazioni non perdere tempo per rispondere a richieste pretestuose e di fotocopie di documenti che bloccano la Segreteria. E' della scorsa settimana una richiesta di circa 3.000 fotocopie!! Alle SS.VV. le debite considerazioni.

Sempre in relazione ai corretti rapporti fra dirigenti scolastici e Uffici dell'Amministrazione, è appena il caso di ribadire l'atteggiamento vessatorio da parte di numerosi dirigenti di UAT, che peraltro sono dirigenti di pari fascia rispetto ai DS: si chiede pertanto alle SS.VV. di invitare i dirigenti di Ambito Territoriale ad astenersi dall'inviare richieste vessatorie ai DS. anche per futili motivi: i dirigenti scolastici sono impegnati in altro! **I dirigenti scolastici hanno un solo superiore gerarchico che, forse è il caso di ricordarlo, non può delegare, per la materia che ci occupa, i dirigenti degli ambiti territoriali.**

Sulla medesima scorta si segnala la inusitata "solerzia" di certi dirigenti di UAT nell'inviare ai DS le richieste di rapporto di cui sopra, cui non corrisponde altrettanto zelo in caso di rinvii all'UPD di docenti o personale Ata da parte dei dirigenti scolastici, che si vedono spesso rinviare la pratica, in modo anche piccato, *in articulo mortis*.

In conclusione ci sia consentita la riflessione che segue: cosa accadrebbe qualora un dirigente scolastico avanzasse nei confronti di Codesti Uffici, ovvero di Loro articolazioni territoriali, le medesime richieste esorbitanti, ingiustificate e in ultima analisi vessatorie che quotidianamente giungono ai dirigenti scolastici da parte degli Uffici, paralizzando per settimane il lavoro delle scuole e ingenerando un clima di preoccupazione e scarsa serenità che non può che danneggiare il buon funzionamento dell'Istituzione?

I dirigenti scolastici devono pensare a svolgere bene il proprio compito, che è quello di garantire l'efficacia e l'efficienza formative, non certo di rispondere a richieste di carattere evidentemente persecutorio!

Questo gioco al massacro deve finire. Gli esposti devono, come ha detto espressamente il Ministro, devono essere trasmessi ai dirigenti che hanno il sacrosanto diritto di tutelarsi nelle sedi opportune.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti, in special modo ai tanti Direttori Generali (e fortunatamente non mancano) che stanno a fianco dei dirigenti scolastici collaborando con gli stessi alla formazione delle future generazioni.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Attilio Fratta

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



DIRIGENTISCUOLA - DISCONF

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>